



PARERE MOTIVATO
n. 72 del 23 aprile 2015

OGGETTO: Comune di Albettono (VI)

Rapporto Ambientale al Piano di Assetto del Territorio.

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

VISTA la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, individuata con DGR 23/2014;

VISTA la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvati le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.

ATTESO che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).

DATO ATTO che:

Il Comune di Albettono con nota n.1074 del 27.03.14, acquisita al prot. reg. al n.133386 del 28.03.14, ha addotto la seguente documentazione:

- DCC n.2 del 12.03.14 do adozione del PAT;
- Rapporto Ambientale;
- Relazione tecnica;
- Relazione di progetto;
- Relazione sintetica;
- Norme tecniche;
- Carta dei vincoli;
- Carta delle invarianti;
- Carta delle fragilità;
- Carta delle trasformabilità;



- Estratto piani d'area e provinciali;
- Carta dell'uso del suolo;
- Carta della superficie agricola utilizzata;
- Carta della rete ecologica;
- Carta degli ambiti urbanizzati;
- Carta del monossido di carbonio;
- Carta dei biossidi di azoto;
- Carta delle polveri sottili;
- Carta delle emissioni sonore;
- Carta dell'unione degli strumenti urbanistici;
- Carta delle variazioni del livello di naturalità;
- Dichiarazione di non incidenza ambientale;
- Sintesi non tecnica;

Con nota n.48471 del 14.05.14, acquisita al prot. reg. al n.209167 del 14.05.14, l'ARPAV di Vicenza comunicava il proprio parere.

Con successiva nota n.2634 del 9.06.14 acquisita al prot. reg. al n.250060 del 9.06.14, il Comune adduceva:

- DGC n.55 del 29.06.11 di adozione dello schema di accordo di pianificazione, del documento preliminare e del Rapporto Ambientale Preliminare;
- Accordo di pianificazione sottoscritto in data 17.04.2;
- Avvisi di pubblicazione e di deposito del Piano, della proposta di Rapporto Ambientale della Sintesi non Tecnica nonché lettera di richiesta affissione all'albo pretorio del Comune con relata di avvenuto deposito;
- Estratto di pubblicazione ne "Il Giornale di Vicenza" del 27.03.14;
- Estratto di pubblicazione ne "Il Mattino" del 27.03.14;
- Copia del BURV n.37 del 4.04.14.;
- Dichiarazione del Responsabile del procedimento con la quale si attesta che prima dell'adozione del Piano è stata effettuata un'attenta verifica delle eventuali variazioni di destinazione, rispetto ai vigenti strumenti urbanistici comunali, delle aree su cui siano in corso autorizzazioni regionali e/o provinciali;
- dichiarazione del Responsabile del procedimento con la quale si attesta che gli elaborati cartografici del Piano riportano le reali destinazioni d'uso del territorio.

Con nota n.267349 del 20.06.14 e nota n.299707 del 14.07.14, il Dipartimento Ambiente – Sezione Coordinamento Attività Operative – Valutazione di Impatto Ambientale, adduceva l'osservazione al PAT proposta dall'ANBO – Italia Nostra.

La Provincia di Vicenza trasmetteva il proprio Parere di competenza con nota prot. n. 7649 del 04.02.15, acquisita al prot. reg. al n. 52358 del 09.02.15.

Relativamente alla documentazione amministrativa non sono ancora pervenuti i seguenti documenti:

- dichiarazione del Responsabile del procedimento con cui si dà conto dell'avvenuta richiesta di parere, dopo l'adozione del Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, a tutti i soggetti aventi competenza amministrativa in materia ambientale nonché di come si è tenuto conto delle eventuali prescrizioni/raccomandazioni espresse. Dei pareri pervenuti a codesto Comune dovrà essere trasmessa copia a questa Unità di Progetto, ovvero dichiarazione del Responsabile del procedimento che ad oggi non sono pervenuti pareri da parte di tali autorità;
- relativamente alle osservazioni, occorre presentare una dichiarazione del Responsabile del procedimento concernente il numero complessivo di quelle pervenute, evidenziando il numero di quelle riferite alla proposta di Rapporto Ambientale, ovvero che abbiano attinenza con questioni ambientali. Per



quest'ultime, occorre presentare un prospetto con evidenziato: il numero progressivo, il soggetto, sintesi dei contenuti, controdeduzione e relativo parere di coerenza del Valutatore.

VISTA la relazione istruttoria tecnica del Settore Pianificazione Ambientale della Sezione Coordinamento Commissioni per la Valutazione d'Incidenza Ambientale;

VISTA la relazione istruttoria tecnica n. 7 del 23 aprile 2015 esaminata dalla Commissione Regionale VAS in data 23 aprile 2015, predisposta dalla Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV e dal Settore Pianificazione Ambientale della suddetta struttura, dalla quale emerge che:

- dall'esame del Rapporto Ambientale è emersa la necessità di acquisire alcune integrazioni/approfondimenti valutativi, già richiesti al Comune di Albettono con nota prot. n. 209107 del 14.05.2014 e come ribadito in sede dell'incontro tenutosi presso gli uffici della Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUVV in data 09.06.2014 di cui al verbale prot. n. 246484 del 09.06.2014.

In particolare, per concludere l'istruttoria tecnica, è stato ritenuto necessario acquisire le seguenti integrazioni/approfondimenti:

- integrazione del Rapporto Ambientale con la descrizione dello stato dell'ambiente già contenuta nel Rapporto Ambientale Preliminare, opportunamente aggiornata con i corretti riferimenti normativi e con i più recenti dati di analisi e/o misurazione (vedi prescrizione n. 3 del parere della Commissione VAS n. 92 del 14.12.2011 sul Rapporto Ambientale Preliminare).
- copia del parere del genio civile sulla compatibilità idraulica.
- Per quanto riguarda le criticità relative alla rete fognaria si chiede di evidenziare le azioni concrete finalizzate alla loro risoluzione, anche in relazione ad intese con gli Enti sovraordinati e/o con l'Ente gestore (vedi prescrizione n. 5 del parere della Commissione VAS n. 92 del 14.12.2011 sul Rapporto Ambientale Preliminare).
- occorre chiarire come il valutatore abbia tenuto conto dei contributi emersi dal processo di concertazione/partecipazione svolto nella fase di redazione del piano.
- preso atto dei contenuti dei capitoli 5 "Verifica della proposta progettuale" e 6 "Le ipotesi alternative", si chiede di esplicitare come le singole azioni di piano siano state valutate rispetto agli indicatori utilizzati, alle criticità evidenziate nel Rapporto Ambientale e agli effetti sulle diverse componenti ambientali e socio-economiche, dando evidenza della valutazione degli eventuali effetti sinergici e cumulativi derivanti dall'attuazione degli interventi previsti da piani sovraordinati, nonché della valutazioni delle parti non attuate dei vigenti PRG e confermate dal PAT; Si chiede altresì di dare evidenza delle misure di mitigazione/compensazione individuate per ciascuna azione (evidenziando gli articoli delle Norme Tecniche che hanno assunto dette misure).
- in sede dell'incontro tenutosi presso gli uffici della Sezione Coordinamento Commissioni è emersa la necessità di acquisire i seguenti ulteriori approfondimenti:
 - valutazione della linea preferenziale di sviluppo in contesto figurativo di Ca' Brusà;
 - valutazione ambiti a edificazione diffusa;
 - valutazione ambiti per strutture ricettive e strategie PAMOB.
- risulta inoltre necessario acquisire alcuni approfondimenti in merito alla verifica di coerenza esterna delle azioni di piano rispetto ai piani sovraordinati, di settore e ai piani (PRG vigenti e PAT/PATI adottati o approvati) dei comuni contermini. Sul punto si precisa che dovranno essere considerati i più recenti piani sovraordinati vigenti e/o adottati.
- in assenza di quanto sopra richiesto questa Sezione non è in grado di ultimare l'istruttoria tecnico-amministrativa ai fini dell'espressione del parere di compatibilità ambientale per il PAT di Albettono (VI)



TUTTO CIÒ CONSIDERATO LA COMMISSIONE REGIONALE VAS

DISPONE

un supplemento d'istruttoria per carenza della seguente documentazione che dovrà pervenire entro 90 giorni:

- a. dichiarazione del Responsabile del procedimento con cui si dà conto dell'avvenuta richiesta di parere, dopo l'adozione del Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, a tutti i soggetti aventi competenza amministrativa in materia ambientale nonché di come si è tenuto conto delle eventuali prescrizioni/raccomandazioni espresse. Dei pareri pervenuti a codesto Comune dovrà essere trasmessa copia a questa Unità di Progetto, ovvero dichiarazione del Responsabile del procedimento che ad oggi non sono pervenuti pareri da parte di tali autorità;
- b. relativamente alle osservazioni, occorre presentare una dichiarazione del Responsabile del procedimento concernente il numero complessivo di quelle pervenute, evidenziando il numero di quelle riferite alla proposta di Rapporto Ambientale, ovvero che abbiano attinenza con questioni ambientali. Per quest'ultime, occorre presentare un prospetto con evidenziato: il numero progressivo, il soggetto, sintesi dei contenuti, controdeduzione e relativo parere di coerenza del Valutatore.
- c. integrazione del Rapporto Ambientale con la descrizione dello stato dell'ambiente già contenuta nel Rapporto Ambientale Preliminare, opportunamente aggiornata con i corretti riferimenti normativi e con i più recenti dati di analisi e/o misurazione (vedi prescrizione n. 3 del parere della Commissione VAS n. 92 del 14.12.2011 sul Rapporto Ambientale Preliminare);
- d. copia del parere del genio civile sulla compatibilità idraulica;
- e. per quanto riguarda le criticità relative alla rete fognaria si chiede di evidenziare le azioni concrete finalizzate alla loro risoluzione, anche in relazione ad intese con gli Enti sovra-ordinati e/o con l'Ente gestore (vedi prescrizione n. 5 del parere della Commissione VAS n. 92 del 14.12.2011 sul Rapporto Ambientale Preliminare);
- f. occorre chiarire come il valutatore abbia tenuto conto dei contributi emersi dal processo di concertazione/partecipazione svolto nella fase di redazione del piano;
- g. preso atto dei contenuti dei capitoli 5 "Verifica della proposta progettuale" e 6 "Le ipotesi alternative", si chiede di esplicitare come le singole azioni di piano siano state valutate rispetto agli indicatori utilizzati, alle criticità evidenziate nel Rapporto Ambientale e agli effetti sulle diverse componenti ambientali e socio-economiche, dando evidenza della valutazione degli eventuali effetti sinergici e cumulativi derivanti dall'attuazione degli interventi previsti da piani sovraordinati, nonché della valutazioni delle parti non attuate dei vigenti PRG e confermate dal PAT; si chiede altresì di dare evidenza delle misure di mitigazione/compensazione individuate per ciascuna azione (evidenziando gli articoli delle Norme Tecniche che hanno assunto dette misure);
- h. approfondimenti in merito alla verifica di coerenza esterna delle azioni di piano rispetto ai piani sovraordinati, di settore e ai piani (PRG vigenti e PAT/PATI adottati o approvati) dei comuni contermini; sul punto si precisa che dovranno essere considerati i più recenti piani sovraordinati vigenti e/o adottati.
- i. valutazione della linea preferenziale di sviluppo in contesto figurativo di Ca' Brusà;
- j. valutazione ambiti a edificazione diffusa;
- k. valutazione ambiti per strutture ricettive e strategie PAMOB.

Il Presidente

*della Commissione Regionale VAS
(Direttore del Dipartimento Territorio)*

Arch. Vincenzo Fabris

Il presente parere si compone di 4 pagine